

**CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DAL 18 AL 25 GENNAIO 2015**

DOMENICA 18 GENNAIO <i>II SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Il dopo l'Epifania	ORE 9.00: MODICA GIUSEPPE ORE 10.30: FAM. TROIA E SPATOLA; MARIA GIOVANNA ESPOSITO; GIOVANNI REMARTINI; ZEFFERINO E PIERINA RIEDO ORE 18.30: MARIA E GIOVANNI
LUNEDI 19 GENNAIO	Per l'unità dei cristiani	ORE 8.30: SALVATORE DE FAZIO
MARTEDI 20 GENNAIO	S. Sebastiano	ORE 8.30: PRO POPULO
MERCOLEDI 21 GENNAIO	S. Agnese	ORE 8.30: DEF. RICHINI E BELLERI
GIOVEDI 22 GENNAIO	Per la pace	ORE 8.30: DOMENICO
VENERDI 23 GENNAIO	Per l'unità dei cristiani	ORE 8.30: ITALO E DEF. FAM. CACIONI, IACOBONI, PRINCIPI, IMPERATORI E GUIDO MAURI
SABATO 24 GENNAIO	Festa della S. Famiglia	ORE 18.30: RITA VACCANI; SAVERIO; FAM. STAGNI; MARIA FANIZZA; RACHELE E VITTORIO
DOMENICA 25 GENNAIO <i>III SETTIMANA DEL SALTERIO</i>		ORE 9.00: CIRO, MARIANNA E GIOVANNI ORE 10.30: PER TUTTE LE FAMIGLIE DELLA PARROCCHIA ORE 18.30: ANTONIETTA NOTARANGELO

**Invito speciale a tutte le donne per la
FESTA DI SANT'AGATA ~ SABATO 7 FEBBRAIO ore 19.30**

Cena e balli in allegria nel salone dell'oratorio

*Iscrizioni entro il 5 Febbraio in segreteria parrocchiale oppure da
Zina 02/932.55.610; Pina 02/935.49.340; Mafalda 02/932.56.600*

Costo 15 euro (max 80 persone)

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XV - Numero 3

Domenica 18 Gennaio 2015

QUANDO UN PRETE HA L'INFLUENZA...

Quando un prete è malato, di sicuro, a Bettolino, non muore di fame. I parrochiani si attivano, telefonano, ben disposti a preparare o procurare il necessario per ogni esigenza. E' un bel segno di vicinanza e di affetto ai preti quello di sapere che la gente ha cura di loro, anche nelle cose materiali, soprattutto quando subentra una indisposizione o l'età avanza e crescono gli acciacchi.

Quando un prete è malato, prega di più per i malati. Anche se è soltanto toccato dalla febbre stagionale, avverte una più reale partecipazione alle sofferenze dei malati, e quando di notte il sonno fatica a venire, si gira e rigira nel letto pensando ai volti e alle storie dei malati della sua parrocchia. Il rosario è detto secondo le loro intenzioni e i dolori della febbre sono offerti come partecipazione ai dolori più gravi.

Quando un prete è malato, legge e guarda un po' di più la televisione. Scopre per esempio che al mondo vengono venduti 57 telefonini ogni secondo e che per montarli sono impiegati anche bambini, insieme ad adulti pagati una miseria e con orari interminabili. E per procurare la materia prima dei cellulari e dei computer, il coltan, materiale radioattivo, anche qui si impiegano ragazzi che a mani nude scavano nelle miniere del Congo, lo Stato in cui è concentrata la massima produzione di

coltan, esposti oltre che alle radiazioni anche ai pericoli di frane con ovvie conseguenze mortali.

Quando un prete è malato, gode un po' di più della casa che abita. Vive di più l'ambiente casa, gusta gli spazi e l'arredo, prende confidenza con le cose di casa, apprezza ancora di più gli sforzi fatti per renderla accogliente e ringrazia tutti i parrochiani per averlo consentito. Allo stesso tempo pensa alle persone che una casa non ce l'hanno, o se ce l'hanno, è sacrificata negli spazi per le esigenze della loro famiglia.

Quando un prete è malato, guarda dalle finestre di casa. Non potendo incontrare le persone dal vivo, nelle strade, le scorge dalle finestre. Vede il traffico del mattino e pensa alla fatica della gente che si alza presto ogni giorno per lavorare o studiare; vede le persone camminare e cerca di intuire i loro mondi interiori: "Come vive? Cosa sta pensando? Cosa gli manca? Cosa sogna?". Poi il prete vede in particolare anche qualche persona e si chiede per esempio, guardando sempre dalla finestra: "Perché quella ragazza è in giro con la mamma alle 10 del mattino e non è a scuola? Che problema sta avendo?"

Quando un prete è malato, scrive queste cose.

Don Andrea

COMUNICATO DEL CONSIGLIO EPISCOPALE MILANESE

DOPO I TRAGICI FATTI DI PARIGI E NEL MONDO

I fatti tragici che hanno insanguinato Parigi; la crudeltà che sconvolge la Nigeria; i cento bambini trucidati in Pakistan; i drammatici scontri in Ucraina; la violenza nella Terra dove è vissuto Gesù; il dilagare del terrorismo di matrice fondamentalista in Siria ed in Iraq; i non pochi conflitti di carattere civile che in Africa interessano Libia, Repubblica Centrafricana, Sud Sudan, Sudan, Corno d'Africa, Repubblica Democratica del Congo; in generale tutti gli atti di persecuzione che continuano a seminare morte tra i cristiani e tra le persone buone che amano la pace e aspirano alla giustizia e alla serenità, tutto ciò non può lasciarci solo emozioni strazianti, fiumi di parole e confusioni di proclami.

Noi sentiamo un intenso bisogno di preghiera e di pensiero; noi non possiamo lasciare spazio a desideri di vendetta, né possiamo illuderci di metterci al sicuro cercando rifugio nell'indifferenza, né vivere ossessionati dalla paura.

Noi professiamo la nostra fede cercando di imparare anche in questo momento a pregare.

Pregare significa lasciarsi condurre dallo Spirito a interrogare Dio e a invocare che Dio si manifesti Padre, che venga il suo regno, che visiti con la sua grazia questa povera umanità per donare consolazione e speranza.

La Messa si prolunghi in un momento di preghiera silenziosa. Che sia un tempo per pregare per i morti, per chiedere che il giudizio di Dio si compia secondo le opere e il cuore di ciascuno, per invocare consolazione per i vivi, conversione per i persecutori, i fanatici, i fondamentalisti, per domandare sapienza, coraggio, per i governanti, per chiedere che gli uomini di cultura e gli operatori della comunicazione mettano le loro risorse al servizio della riconciliazione tra i popoli, alla ricerca di un pensiero libero e rispettoso.

Che sia un pensiero affettuoso per Papa Francesco, missionario di pace e apostolo del vangelo in terra d'Asia.

PREGHIERA PER LA PACE

SIGNORE, CHE COS'È MAI L'UOMO PERCHÉ DI LUI TI RICORDI,
IL FIGLIO DELL'UOMO PERCHÉ TE NE CURI?

L'HAI FATTO POCO MENO DI UN DIO CHIAMATO A CONDIVIDERE LA TUA VITA
E IL TUO AMORE, EPPURE SI CORROMPE FINO A DESIDERARE LA MORTE,
FINO A VIVERE D'ODIO.

GUARISCI I CUORI CHE SI CONSEGNAANO A SENTIMENTI VIOLENTI E CATTIVI, LE MENTI CHE
SI DEDICANO AL MALE, LE FORZE IMPEGNATE A FAR SOFFRIRE I PROGETTI
CHE OPPRIMONO I POPOLI,

CHE TRASFORMANO ANCHE I BAMBINI IN STRUMENTI DI MORTE,
CHE SFIGURANO LA BELLEZZA, CHE UMILIANO LE PERSONE.

GUARISCI! CONVERTI! LIBERACI DAL MALE!

DONACI IL TUO SPIRITO, PADRE NOSTRO CHE SEI NEI CIELI,
DONACI IL TUO SPIRITO PERCHÉ ABBONDINO I SUOI FRUTTI,

AMORE, GIOIA, PACE, MAGNANIMITÀ, BENEVOLENZA,
BONTÀ, FEDELITÀ, MITEZZA, DOMINIO DI SÉ.

DONACI IL TUO SPIRITO, PADRE NOSTRO,
PERCHÉ IMPARIAMO AD ESSERE TUOI FIGLI,
AD ESSERE FORTI NEL BENE, SAPIENTI NELLE SCELTE,

FIDUCIOSI SEMPRE NELLA TUA PRESENZA,
CORAGGIOSI NEL COSTRUIRE LA CITTÀ DELL'AMORE.

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 18:** Inizio della Settimana di Preghiera per l'Unità dei cristiani. Si può pregare a casa con la seguente orazione:

Dio di tutti i popoli insegnaci ad incontrare i nostri fratelli e le nostre sorelle di altre chiese. Donaci un cuore aperto per potere imparare da ogni chiesa e da ogni cultura. Confessiamo che Tu sei la nostra fonte di unità, donaci l'unità che Cristo vuole per noi. Amen.

- Nell'ultima settimana di gennaio sono programmate le Giornate Eucaristiche con momenti comuni tra le due parrocchie di Pogliano e momenti nelle singole parrocchie. Conclusione Domenica 1° Febbraio ore 16 nella nostra chiesa. Il programma completo la prossima settimana.

FESTA della S. FAMIGLIA 2-015

"CUSTODIRE LE RELAZIONI"

♥ Il Concerto per la Famiglia:

VENERDÌ 23 GENNAIO ORE 21 in chie-

*Il Coro di Voci bianche
della Scuola S. Paolo di Bettolino*

Tastiera: M° Roberto Bottini

Flauto traverso: M° Oriele Monti

Direttrice: M° Roberta Pezzotti



sa

DOMENICA 25 GENNAIO

- ♥ **UNA TORTA PER FAMIGLIA:** dopo le Messe di **sabato 24 e domenica 25** la vendita delle torte. Invitiamo a prepararle e portarle in parrocchia entro sabato 24 pomeriggio. Su ogni torta si troverà una preghiera da recitare prima di condividere la torta in famiglia.

- ♥ **ORE 10.30 - LA S. MESSA** animata dalle famiglie

- ♥ **ORE 12.00 - IL PRANZO DELLE FAMIGLIE ALL'ORATORIO DI POGLIANO**

Iscrizioni presso la nostra segreteria parrocchiale. Quota di partecipazione: 12 euro adulti; 6 euro ragazzi fino alla III media. Iscrizioni entro martedì 20/1.